



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 4^a

SEZIONE C₁

LICEO CLASSICO QUADRIENNALE A.S. 2022/2023

COORDINATORE: Annastella Lanni

DIRIGENTE SCOLASTICA: prof.ssa Angela Maria Pelosi

INDICE DOCUMENTO di CLASSE

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

- PRESENTAZIONE della CLASSE

3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

4. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- INDICAZIONI NAZIONALI
- NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
- QUADRI di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO (in relazione ai diversi indirizzi liceali)
- ISTITUTO PROFESSIONALE QUADRO di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO, come da art.20-O.M. 45 del 9/03/23.

5. OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE in USCITA
- QUADRO ORARIO

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- LAPRODI DI CLASSE
- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

7. PCTO

- ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

8. EDUCAZIONE CIVICA

- ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°45 del 9/03/23)

SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 45 del 9 marzo 2023
(Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023)

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO

E - PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

F - SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI
per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO

G - (Eventuali altri allegati utili- es. Relazione finale sostegno, non pubblicabile)

Il presente Documento del Consiglio della Classe 4C1 è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 45 del 9/03/2023.

1 COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA
A-13	LANNI ANNASTELLA	Italiano e Lingua e Letteratura latina	SI
A-13	MARENNA STEFANIA	Lingua e Letteratura greca	SI
A-25	FABRIZIO CAROLINA TIZIANA	Lingua e Letteratura Inglese	SI
AD-24	ANTONELLA GALIERO	Lingua e Letteratura tedesca	NO
A-54	IASIELLO ITALO	Storia dell'Arte	SI
A-19	MANCINI ANGELO	Filosofia e Storia	SI
186/2003	NIRO CONCETTA	IRC	SI
A-27	PIGNA MARIA TERESA	Matematica e Fisica	SI
A-48	PONTILLO ISABELLA	Scienze motorie	SI
A-50	RAPUANO FILOMENA	Scienze	SI

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
2	6				

PRESENTAZIONE della CLASSE

(Inserire presentazione classe di riferimento-Indicare se classe articolata)

La classe è costituita da 8 studenti, la cui provenienza geografica è piuttosto eterogenea. La partecipazione alle attività formative extrascolastiche è sempre stata assidua, perché recepita dalle famiglie e dal gruppo classe come attività indispensabile alla costruzione del percorso quadriennale sperimentale. Il contesto socio-culturale eterogeneo ha garantito, comunque, a tutti gli studenti di svolgere gli stage formativi e linguistici, realizzati in Italia e all'estero, con risultati proficui e costruttivi sia sul piano didattico, in termini di conoscenze e competenze, sia sul piano della crescita personale di cittadini europei. Studenti motivati e corretti dal punto di vista disciplinare hanno permesso, nel corso di questi anni, di implementare il dialogo didattico con interventi di interesse personale dettato da stimoli esterni, spesso provenienti dall'Istituto o dal Territorio, contribuendo alla realizzazione di un percorso didattico condiviso con il discente che, nella totalità degli studenti, è sempre stato parte attiva e soggetto proponente. Il normale percorso di crescita degli studenti, monitorato assiduamente attraverso incontri con la famiglia e realizzato attraverso una didattica inclusiva e di tipo laboratoriale, è stato incentivato da stimoli culturali proposti dall'indirizzo. Il CdC, convenendo sull'idea di una scuola inclusiva fondata sulla consapevolezza del Sé e dell'essere cittadini e comunità, ha cercato sempre di promuovere, durante i precedenti anni scolastici e nonostante l'esperienza del Covid, il consolidamento di basi relazionali valide sia ai fini della formazione sia ai fini dell'integrazione nel contesto scolastico che extrascolastico. Si evidenzia, pertanto, un atteggiamento maturo e responsabile degli studenti rispetto agli impegni didattici proposti. Gli studenti, infatti, hanno partecipato in maniera attiva e vivace alle lezioni, rendendosi protagonisti nel dialogo educativo e manifestando non solo interesse per le specifiche discipline, ma anche una produttiva *curiositas* intellettuale, mostrando di accogliere positivamente e con maturità tutte le iniziative di didattiche proposte dall'istituzione scolastica. I risultati raggiunti, dunque, sono estremamente positivi, soprattutto nell'ambito del pensiero critico e creativo, nonché nella capacità di costruzione del sé. Il Consiglio di classe nella sua interezza ha affrontato le naturali difficoltà di un percorso innovativo, che in qualche studente è stato spesso di tipo emotivo, con la forza della convinzione che i risultati conseguiti sono in tutti i casi estremamente positivi, soprattutto se analizzati nella curva di maturazione che in tutti gli studenti è crescente rispetto ai dati di partenza. Una fascia ampia della classe ha raggiunto livelli eccellenti rispetto alle competenze e le finalità previste dall'indirizzo.

3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate in modalità telematica per i colloqui pomeridiani con tutti i docenti del Consiglio di Classe nel mese di dicembre e, in presenza, di aprile. Informazioni puntuali relative ai livelli di apprendimento raggiunti e alle assenze sono state tempestivamente comunicate.

Il coordinatore di classe è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico degli studenti e delle studentesse. Ciascun docente, per l'intero anno scolastico, ha fissato due ore mensili per il ricevimento dei genitori. È stata, inoltre, offerta la possibilità ai genitori che ne facessero richiesta per il tramite del coordinatore, di avere un colloquio con i docenti componenti il Consiglio di Classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità.

4. NORMATIVA di RIFERIMENTO

■ INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

■ NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie (Art. 5 comma 1 del Regolamento dei Licei 2010). Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità. In senso più ampio, pone l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali. Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione.

- QUADRI di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO

PERCORSI LICEALI

CODICE LI21

LICEO CLASSICO QUADRIENNALE

Caratteristiche della prova d'esame

La seconda prova scritta per l'esame di Stato del Liceo classico si articolerà nel seguente modo:

Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa).

Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico.

Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di completezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo, anche con l'interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato.

Si raccomanda la selezione di testi caratterizzati da accessibilità e leggibilità, fortemente significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l'esegesi da parte del candidato.

Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione.

In tal modo il candidato sarà posto nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull'opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l'intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

I quesiti saranno di tipo euristico ed avranno l'obiettivo di favorire un'interlocuzione con il testo nei diversi momenti della comprensione, dell'interpretazione e della riflessione.

I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire,

con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi e la competenza di collegare il passo tradotto al contesto della produzione letteraria dell'autore, o allo scenario storico-culturale dell'epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori.

Le risposte del candidato, purché pertinenti ai quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata tale modalità, da richiami al testo secondo la struttura caratteristica di un commento.¹

Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l'esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di "saper dialogare" con esso.

I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna si dovrà indicare il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

- 1) Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada sull'individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate:

Prima parte: traduzione di un testo da una delle due lingue; il testo sarà della tipologia prevista dal punto 1 ed avrà una lunghezza che terrà conto della diversa articolazione della prova.

Seconda parte: al candidato verrà proposto un testo nell'altra lingua (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento. Questo secondo testo sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti e analogie con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione.

Su entrambi i testi proposti, e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, verranno formulati i tre quesiti previsti dal precedente punto 2, ai quali si dovrà dare risposta secondo quanto indicato sopra.

La durata complessiva della prova è di sei ore.

¹Il commento al testo non dovrà essere solo "un discorso sul testo", ma anche "un discorso con il testo", in quanto esito dell'analisi e del dialogo con il testo.

<p style="text-align: center;"><i>Discipline caratterizzanti:</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Lingua e cultura Latina</i> <i>Lingua e cultura Greca²</i></p>
<p style="text-align: center;">Nuclei tematici fondamentali</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo. 2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.
<p style="text-align: center;">Obiettivi della Prova</p>
<p>La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica. 2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale. 3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene. 4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo. 5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino.

²E' stata realizzata una tabella unica per entrambe le discipline perché esse sono assimilabili secondo quanto riportato nelle *Linee generali e competenze* (cfr. *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico*).

5. OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE (*da adattare al proprio indirizzo*)

Il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di coscienza. Nella nostra visione, la scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell'individuo e della diversità. Accanto allo sviluppo curriculare delle discipline fissate a livello nazionale, il nostro Liceo si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline. Didattica integrata, Laboratori di progettazione didattica e flessibilità costituiscono le parole chiave dell'offerta formativa del nostro Liceo ispirata dall'esigenza di coniugare innovazione e civiltà dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica sincronica e diacronica.

Le attività del nostro liceo sono declinabili secondo concetti unificanti che inquadrano l'offerta didattica del Liceo Classico: Civiltà – Intercultura – Arti e creatività – Innovazione. In un periodo in cui le figure professionali stanno cambiando e il compito fondamentale delle scuole secondarie superiori è quello di insegnare ad apprendere, la formazione classica, per sua natura aperta, flessibile, critica, garantisce un percorso formativo completo ed equilibrato. In particolare l'indirizzo classico pone come irrinunciabili i seguenti obiettivi: un'ampia e approfondita preparazione di base; il rafforzamento della capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio; il potenziamento delle capacità logiche, nello studio delle discipline matematico-scientifiche e umanistiche; lo sviluppo della comprensione, intesa come mezzo e fine della comunicazione e come base per l'educazione alla pace. intraprendere tutti i percorsi universitari e tutte le facoltà; diventare esperto nel campo della informazione e della comunicazione; operare nel campo culturale, editoriale, radiotelevisivo e telematico; diventare un valido professionista; accedere al mondo dell'impresa con una solida preparazione culturale; affrontare tutte le accademie e la carriera militare. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio

diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad

approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Obiettivi formativi specifici dell’indirizzo sperimentale quadriennale

- Costruzione di un’ampia e approfondita cultura di base ove poter costruire il personale progetto di vita;
- rafforzamento delle capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio come mezzi per sviluppare attitudine al pensiero critico;
- potenziamento delle capacità logiche attraverso lo studio delle discipline matematico-scientifiche e umanistiche;
- sviluppo di un senso civico europeo che proietti le scelte lavorative, professionali e formative in una dimensione europea ed internazionale
- consolidamento delle competenze atte alla comprensione, intesa come mezzo e fine della comunicazione e come base per l’educazione alla pace e ad un pensiero etico-partecipato.

- QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

Orario del Liceo Classico Indirizzo Quadriennale

Discipline	I	II	III	IV
Lingua e Letteratura Italiana	4+1*	5	5	5
Lingua e cultura Latina	6+1*	4+1*	4+1*	5
Lingua e cultura Greca	5	3+1*	3+1*	4
Lingua e cultura Straniera (inglese) 3+1* 3+1* 3	3+1*	3+1*	3+1*	3
Lingua e cultura Straniera (tedesco)	1	1	1	1
Storia e Geografia	4+1*	1		
Storia		1+1*	3+1*	3
Filosofia		3	3	3
Matematica	4	3	2	3
Fisica		2	2	2
Scienze Naturali	3	3	2	2
Storia dell'Arte		1	3	2
Scienze Motorie	3	3	2	2
Religione Cattolica o A. A.	1	1	1	1
MONTE ORE SETTIMANALE	36	36	36	36
Totale ore curriculari	1188	1188	1188	1188
Laboratorio	18	15		
Stage Università e CNR			60	20
Stage linguistici	30	30	30	30
TOTALE	1236	1233	1278	1238

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

■ **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate (specificare): (lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

[illegible]

- **NODI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio tenuto conto dei risultati delle prove di ingresso che evidenziano la necessità di ritornare su alcune competenze specifiche per le discipline oggetto di valutazione INVALSI (italiano e matematica), delle specificità dell'indirizzo che prevede ore di didattica integrata con discipline che lavorano intorno a nodi interdisciplinari (inglese – storia; storia dell'arte-tedesco; latino –greco), degli stage all'estero previsti per il presente anno scolastico, propone tre argomenti su cui lavorare sinergicamente:

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
Inevitabile: Bellezza e Morte	TUTTE	L'universo culturale visto sotto l'aspetto della dicotomia Bellezza/Morte nel contesto storiografico, poetico, linguistico, artistico, scientifico e filosofico. Bellezza e morte sono due dimensioni inevitabili dell'esistenza, anzi danno valore, senso, significato all'esistenza. In particolare, la prima rappresenta quella dimensione dello stupore, della scoperta, dell'armonia, delle leggi presenti nell'universo. È la scoperta dell'altro, del mondo. La seconda, invece, rappresenta ciò che dà significato alla vita, al nostro essere ed agire. Una vita senza morte sarebbe priva di qualsiasi orizzonte, prospettiva o sogno. Inevitabile è, quindi, tutto ciò che non può non accadere entro una cornice di consapevolezza costituita da Bellezza e Morte.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
L'uomo come zoon politikon	TUTTE	L'uomo visto nel suo aspetto di persona integrata dentro un tessuto sociale fatto di relazioni, libertà, socialità, rispetto per i valori individuali e culturali degli altri.	Competenza in materia di cittadinanza
Identità	Discipline umanistiche e inglese, religione, scienze	Il mondo intellettuale visto nella sua ricerca dell'identità nei generi letterari e nella ricerca di una identità da parte dei suoi autori: il ruolo dell'intellettuale come guida, cortigiano, collaborazionista del potere, mediatore tra culture diverse e ricerca di una collocazione nei nuovi contesti storici e sociali.	Competenza multilinguistica

- LEZIONI sul CAMPO

ANN O	STAGE LING.	STAGE LING.I N PCTO	STAGE UNIV./CNR/M USEI IN PCTO	STAGE LING. IN PCTO	STAGE UNIV./CNR/MUSEI IN PCTO
IV ANNO		30	20	DUBLINO BERLINO	PIANO DELLE ARTI SUI - Scuola-Università- Impresa ARCADEMY

- ATTIVITA' di RECUPERO

Non si è ravvisata la necessità di svolgere attività di recupero.

- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

OBIETTIVI FORMATIVI PTOF-2022-25	DISCIPLINA	TIPOLOGIA Progetto	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	ITALIANO STORIA DELL'ARTE LATINO GRECO FILOSOFIA INGLESE	PIANO DELLE ARTI (Attività di rilievo cinta muraria Telesi@ntiqua) ARCADEMY (Ciclo di incontri) L'AltroTeatro (Teatro classico) FESTIVAL DELLA FILOSOFIA (Ciclo di incontri e seminari) CONTROLUCE (Giornale di Istituto) TEATRO IN LINGUA Spettacoli teatrali CAMPIONATI DI DEBATE IN ITALIANO E INGLESE Olimpiadi di Italiano, Matematica,	Attività laboratoriali Lezioni frontali Attività peer to peer Cooperative learning	Anno scolastico
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di	STORIA MATEMATICA FILOSOFIA ITALIANO INGLESE	SUI - SCUOLA-UNIVERSITÀ- IMPRESA (Dall'idea all'Impresa) QFINLAB- DIPARTIMENTO MATEMATICA- POLITECNICO DI MILANO (Educazione finanziaria)	Attività laboratoriali Lezioni frontali Attività peer to peer Cooperative learning	Anno scolastico

responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità		IMUN UNITED NETWORK PROGETTO GENERAZIONE EU (percorso di formazione sul debate e alcuni incontri sulle tematiche europee)	Flipped classroom	
--	--	---	-------------------	--

- **ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL con indicazione delle modalità**

L'internazionalizzazione è una parola chiave del presente indirizzo che si realizza attraverso la metodologia del Content and Language Integrated Learning. Il quadro orario del Quadriennale è strutturato su principi di "Didattica Integrata" che prevedono un approccio plurale all'apprendimento delle discipline, attraverso competenze specifiche di intervento che i docenti condividono contestualmente. Nella stessa ora due docenti di discipline diverse si scambiano competenze, atte a promuovere un processo di apprendimento laboratoriale e transdisciplinare per il cui raggiungimento la presenza in contemporanea è indispensabile, ai fini della buona acquisizione delle competenze specifiche di ogni singola materia. In particolare hanno adottato queste strategie i percorsi formativi della Storia e Geografia ed Inglese nel primo anno e della Storia e Inglese nel secondo e terzo anno. Nel presente anno scolastico non sono state previste ore di Didattica Integrata.

- **ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO**

La Didattica laboratoriale è un approccio all'insegnamento che consente di approfondire le conoscenze, di rafforzare le capacità e le competenze personali di apprendimento autonomo; avendo come suo fondamento un protocollo di osservazione dei processi di apprendimento dell'allievo, privilegia un apprendimento partecipativo per il miglioramento delle capacità di elaborazione dei processi finalizzati alla responsabile assunzione di decisioni, all'ascolto e al rispetto per gli altri, essa diventa un apprendimento esperienziale, con il potenziamento della curiosità e della voglia di sperimentare. Tali assunti hanno costituito i principi su cui sono stati costruiti i laboratori in questi quattro anni.

AREA	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	TEMPI	TUTOR
ARTISTICO-LETTERARIA	Materie letterarie	ARKADEMY	MARZO-APRILE	PROF.IASIELLO

		Attività per intera classe		
ARTISTICO-LETTERARIA	Materie letterarie	PIANO DELLE ARTI Attività per intera classe	DICEMBRE-MAGGIO	PROF. IASIELLO
ARTISTICO-LETTERARIA	Materie letterarie	CONTROLUCE	SETT/GIUGNO	PROF. SSA LANNI
ARTISTICO-LETTERARIA	Materie letterarie	L'Altro Teatro	DIC./MAG.	COLANGELO
ECONOMICO/GIURIDICA	Inglese	IMUN UNITED NETWORK	DICEMBRE-APRILE	PROF. SSA GIARDINO
ECONOMICO/GIURIDICA	Matematica Storia	SUI - SCUOLA- UNIVERSITÀ- IMPRESA Attività per intera classe	GENNAIO MAGGIO	PROF. IASIELLO
TURISTICA	Inglese Tedesco	ATTIVITA' PCTO: DUBLINO BERLINO Attività per intera classe	DICEMBRE APRILE	DUBLINO: PROF. SSA FABRIZIO BERLINO PROF. MANCINI

La Didattica laboratoriale è un approccio all'insegnamento che consente di approfondire le conoscenze, di rafforzare le capacità e le competenze personali di apprendimento autonomo; avendo come suo fondamento un protocollo di osservazione dei processi di apprendimento dell'allievo, privilegia un apprendimento partecipativo per il miglioramento delle capacità di elaborazione dei processi finalizzati alla responsabile assunzione di decisioni, all'ascolto e al rispetto per gli altri, essa diventa un apprendimento esperienziale, con il potenziamento della curiosità e della voglia di sperimentare. Tale didattica è connaturata ai La.Pro.Di. e a tutte le attività collaterali, soprattutto di potenziamento/approfondimento disciplinare e formative in generale. A tal proposito, il Consiglio ha attivato un percorso didattico articolato in due segmenti: il primo - iniziato al secondo anno del secondo biennio - si è occupato della tutela e della salvaguardia dei beni culturali; di seguito le attività che sono state oggetto di interesse nel corrente anno scolastico:

- Arxademy;
- Conferenze di interesse storico-archeologico e letterario

Il secondo segmento ha avuto come *focus* l'affinamento delle competenze digitali dei discenti, nonché delle loro abilità sociali; di seguito le attività che sono state proposte:

- Progetto IMUN (percorso individuale);
- Certificazione EIPASS (Ente Certificatore I.I.S. Telesi@).

▪ ORIENTAMENTO in USCITA

Il percorso di Orientamento in Uscita è stato caratterizzato dalla promozione e dallo sviluppo di molteplici iniziative di stampo universitario e lavorativo che hanno permesso agli studenti e alle studentesse di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze al fine di realizzare scelte consapevoli. Sono state accolte le proposte inviate dai diversi Atenei italiani a cui gli studenti e le studentesse hanno aderito secondo le proprie predisposizioni, sia da remoto che in presenza. L'inserimento nella **Sezione Dedicata (Orientamento)** sul sito dell'Istituto di tutto il materiale inviato dalle diverse Università del territorio nazionale è stato tempestivo, offrendo agli stessi la possibilità di informarsi e valutare coerentemente con le proprie aspettative e capacità. **L'IIS Telesi@**, inoltre, ha organizzato la **“Seconda Giornata dell'Orientamento Post Diploma”** durante la quale tutti gli studenti e le studentesse hanno potuto incontrare le Università, le Associazioni e le Imprese che hanno aderito all'iniziativa. L'evento è stato aperto agli Istituti Superiori vicini allo scopo di offrire a tutti, anche a chi fosse impossibilitato a spostarsi, l'opportunità di informarsi e scegliere in modo più consapevole il proprio futuro.

7.PCTO

▪ ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti *iniziative (indicare anche sotto forma di prospetto o schema)*:

(Stage formativi ed aziendali, Visite aziendali, Incontri con esperti di settore, Orientamento al lavoro e agli studi universitari, Conferenze, Visite culturali)

(Eventuali percorsi svolti per certificazioni linguistiche e/o informatiche)

RELAZIONE DELLE ATTIVITA' PCTO

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e si configura di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari. Tale metodologia non è solo centrata sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Inoltre permette di alternare attività presso la scuola, in particolare laboratori e progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti, la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo, attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l’essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. E’ pertanto opportuno condividere con l’azienda l’approccio per competenze, ponendo l’accento su prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell’esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo. La classe, nel corso del secondo biennio ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni) Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative. In accordo con quanto premesso, il Consiglio di Classe ha progettato un percorso triennale focalizzato sui due assi portanti dell’indirizzo Classico quadriennale, cioè il carattere internazionale e la sua naturale vocazione dello studio Archeologico, proprio della classicità.

1) *Archeologia*.

2) *Lingua e Studi Internazionali*.

Questi due percorsi si sono intersecati efficacemente con i nuclei tematici che nel corso delle tre annualità sono state proposte agli studenti; in particolar modo il percorso di *Archeologia* ha tenuto conto della dimensione curriculare e dei risultati di apprendimento e delle competenze tipiche dell’indirizzo di studi.

Esso ha previsto i seguenti obiettivi formativi:

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Essa infatti implica: *la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture*

e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. L'Archeologia è diventato il campo di indagine e di approfondimento su cui la classe ha appreso la trasversalità delle diverse forme culturali su più campi di ricerca dal diritto all'arte, dall'approccio di indagine scientifica all'analisi della Conservazione dei Beni culturali. Quale altro campo di osservazione più adatto allo sviluppo della competenza in materia di consapevolezza culturale? Osservare il fenomeno umano attraverso le varie geologiche, attraverso la produzione artistica in terre lontane o popoli diversi presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento linee guida ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Il percorso di *Lingua e studi internazionali* è connesso ad una delle peculiarità dell'Indirizzo: lo studio di lingue moderne (inglese e tedesco) e antiche (greco e latino). Lo studio della lingua è stato affrontato in tutte le sue dimensioni come studio della civiltà, del diritto, dell'economia, del patrimonio artistico e culturale. Esso ha previsto il seguente obiettivo formativo:

La competenza imprenditoriale. Essa, infatti, *si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.*

Gli Stage linguistici svolti all'estero adoperando la *modalità transnazionale*, hanno potenziato lo sviluppo culturale e linguistico per la costruzione di una propria visione globale della società. Inoltre, le difficoltà proprie dell'esperienza all'Esteri, il confronto con altre società e altri contesti ha preparato gli studenti alle sfide lavorative e formative di una società proiettata alla multiculturalità. Tutte le attività di Stage, durante le esperienze all'estero, sono state proposte secondo le modalità del *team working* che hanno trovato nella didattica di *tipo laboratoriale*, trasversalmente usata dall'intero Consiglio di classe, il naturale completamento al fine di potenziare l'azione del *saper fare*.

Tale competenze possono essere descritte come *Capacità di:*

- Creatività e immaginazione (i percorsi di ARCHEOLOGIA proposti nel corso dei tre anni ha sempre puntato a incentivare la capacità di immaginare la finalità ultima dello studio archeologico, piuttosto che dello scavo);
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi (Gli stage all'Esteri sono stati una palestra importante)
- Capacità di riflessione critica e costruttiva (Le capacità di ragionamento e di riflessione critica è stata affrontata attraverso l'approfondimento dell'eterogeneità dello studio dell'Archeologia)
- La capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma, di mantenere il ritmo dell'attività, di comunicare e

negoziare efficacemente con gli altri, di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, di provare empatia rispetto al lavoro degli altri e la capacità di accettare le responsabilità sono stati il fine ultimo delle attività proposte nei tre anni .

La relazione non può che concludersi con il termine *responsabilità*, responsabilità dell'essere cittadini e studenti, maturi per operare scelte sul proprio futuro, orientandosi in modo consapevole e responsabile.

In particolare, nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, gli studenti hanno svolto:

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA'	ORE	STUDENTI
2019-2020	lezioni ApXacademy	10	TUTTI
	Scripta manent	10	
	Giornalismo ai tempi dei social	8	
	Stage linguistico online presso Goethe Institut di Napoli	20	
2021-22	lezioni ApXacademy (10 ore)	10	TUTTI
	stage archeologia in Sicilia (25 ore)	25	
	PON iter phlegreum (30 ore)	30	
	PON miscugli e soluzioni (30 ore)	30	
	Gestione dell'evento in Bibliotec@ "Immigrazione e Integrazione: incontro con Samiha" (15 ore)	15	
	Stage linguistico presso il Goethe Institut di Napoli (20 ore)	20	
	Corso sicurezza sul lavoro (ore)	4	
2022-2023	Stage linguistico A Dublino (25 ore)	25	TUTTI
	Stage linguistico a Berlino (25 ore)	25	
	Certificazione Eipass (200 ore)	200	

Attività collaterali sono state, infine, quelle relative alla realizzazione de:

Debate in lingua inglese ed in lingua italiana (percorso individuale 30 ore)

Giornale d'Istituto “*Controluce*” (percorso individuale 38 ore)

Progetto Imun 140 ore (percorso individuale)

Start up, SUI - SCUOLA-UNIVERSITÀ-IMPRESA (percorso individuale 20 ore)

▪ **8.EDUCAZIONE CIVICA**

▪ ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

(Indicare nuclei tematici- modalità di svolgimento- valutazione)

▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Per l'Indirizzo Classico Quadriennale Internazionale tenuto conto della necessità di prevedere una Progettazione trasversale che rispetti le finalità e degli obiettivi predisposti dal Dipartimento di Diritto, si dispone quanto segue:

- 1. Partecipare al dibattito culturale**
- 2.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**
- 3. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**
- 4. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**

L'attività proposta nei contenuti e nei tempi necessari è sintetizzata nella seguente tabella:
“DA CITTADINO ITALIANO A CITTADINO EUROPEO”

DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE
Filosofia	Diritti dell'uomo Sono incluse le ore previste per le verifiche orali/scritte o di tipo laboratoriale	4
Italiano	Istituzioni parlamentari Sono incluse le ore previste per le verifiche orali/scritte o di tipo laboratoriale	4(II)
Greco-Latino	Le costituzioni, Polibio. Exempla vitae Svetonio/ Plutarco Sono incluse le ore previste per le verifiche orali/scritte o di tipo laboratoriale	5 (II)
Scienze	Agenda 2030	2
Religione cattolica	Diritti umani	2 (II)
Storia dell'Arte	La tutela del Patrimonio culturale Sono incluse le ore previste per le verifiche orali/scritte o di tipo laboratoriale	4 (II)
Storia	La Costituzione Italiana del 1948- Dichiarazione universale dei diritti umani (1948) Sono incluse le ore previste per le verifiche	4 (II)

	orali/scritte o di tipo laboratoriale	
Scienze motorie	Verso lo “Sport di cittadinanza”: le funzioni degli enti dell’ordinamento sportivo nazionale ed internazionale.	2
Fisica	<p>Agenda 2030</p> <p>Sono incluse le ore previste per le verifiche orali/scritte o di tipo laboratoriale</p>	3
Inglese	Le suffragette e l’emancipazione femminile	3

■ CRITERI GENERALI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
- Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
- Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso dei linguaggi specifici;

- Applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- **GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Nazionale)**
Allegato A - O.M. n° 45 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale.

Il presente Documento della classe 4^a sezione C₁ è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 9 Maggio 2023.